



UNIONE NOVARESE 2000

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018-2020

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	5
SeS - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
1. Il Concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	8
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	8
Popolazione	9
Territorio	11
Strutture operative	11
Economia insediata	12
3. Indicatori di attività e rendicontazione dei risultati	12
SeS- Analisi delle condizioni interne	15
1.Indirizzi generali di natura strategica	15
a) <i>Spesa in conto capitale per funzione gestita</i>	15
b) <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i>	16
c) <i>La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio</i>	16
d) <i>L'analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni</i>	18
e) <i>La gestione del patrimonio</i>	18
f) <i>L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	19
g) <i>Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa</i>	20
2.Disponibilità e gestione delle risorse umane	20
3.Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	22
4.Gli obiettivi strategici	23
MISSIONI	23
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	23
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	24
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	25
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	25
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	26
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	26
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	27
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	28
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	28
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	29
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	30
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	30

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	31
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	32
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	32
SeO – Introduzione _____	33
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	34
Analisi delle risorse _____	34
Analisi della spesa _____	38
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	40
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	40
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	41
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____	41
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	42
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	42
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	43
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	43
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	43
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	44
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	44
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	45
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	46
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	46
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	47
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	48
Risorse umane disponibili _____	48
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare _____	54
Programmazione dei lavori pubblici _____	54

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il tema delle gestioni associate intercomunali è sempre più centrale nelle politiche volte alla semplificazione, razionalizzazione e riorganizzazione del sistema delle autonomie locali.

Legislazione europea

Il problema della frammentazione comunale ha interessato la quasi totalità degli stati europei a partire dal secondo dopoguerra.

A livello europeo non esiste una vera e propria normativa ma desunzioni di indirizzo alla diminuzione del "problema" dell'eccessivo frazionamento parastatale e locale.

Legislazione nazionale

Decreto del Ministero degli Interni del 12/1/2015

DL 78/2010 aggiornato fino alle modifiche inserite con il DL 56/2014

Dec D.G.R. 1-568 del 18.11.2014

Decreto Ministero Interno del 13 settembre 2013

L. 56/2014 ("Delrio")

D.Lgs 267/2000 e modifiche – TUEL e forme associative

Legislazione regionale

Legge regionale n. 11 del 28/9/2012 e modifiche

Legge Regionale n. 23 del 29/10/2015

CARTA DELLE FORME ASSOCIATIVE adottata dalla Regione Piemonte con i seguenti decreti

D.G.R. 1-568 del 18.11.2014

D.G.R. 13-1179 del 16.03.2015

D.G.R. 1947 del 31.07.2015
D.G.R. 14-2551 del 9.12.2015
D.G.R. 9-3077 del 29.03.2016
D.G.R. 53-3791 del 04.08.2016

LE UNIONI DI COMUNI

L'Unione di comuni si sta affermando, innanzitutto, per la sua peculiarità di non essere Ente "altro" rispetto ai Comuni che decidono di costituirla, ma Ente strumentale ed esponenziale degli stessi e loro proiezione su territorio più vasto, da essi individuato e riconosciuto come prossimo, omogeneo, dotato di identità plurale ma unitaria. Un ambito adeguato e sostenibile più che ottimale, concreto più che astratto, luogo condiviso di riorganizzazione di apparati, di gestione associata di funzione, di personale, di innovazione progettuale, di governo del territorio. Rispetto al quadro normativo, è il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 a contenere tuttora le principali disposizioni di revisione e raccordo della normativa succedutasi dagli anni novanta ad oggi.

L'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recita:

L'Unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. Ove costituita in prevalenza da comuni montani, essa assume la denominazione di unione di comuni montani e può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani.

L'art. 1 della legge "Delrio" ha profondamente innovato la materia associativa nell'ottica della maggiore semplificazione dei percorsi di gestione intercomunale di servizi e funzioni.

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Di seguito i principali obiettivi di una gestione associata

- 1) garantire un più alto e strutturato livello di efficienza organizzativa e di adeguatezza e uniformità dell'erogazione dei servizi sull'intero territorio di competenza : in poche parole ottimizzare la spesa pubblica nella gestione dei servizi, mantenendo lo stesso standard qualitativo;
- 2) garantire omogeneità di trattamento ai cittadini del territorio, senza disuguaglianze tra Comuni e con una maggiore "semplicità " di accesso;
- 3) pianificare e sviluppare politiche e strategie di vasta area, al fine di aumentare la competitività e l'attrattività del territorio;
- 4) migliorare la partecipazione e l'informazione nei confronti dei cittadini.

La legge 56/2014 (cosiddetta "Del Rio") approvata dal Senato il 26 marzo 2014 ha istituito le Città Metropolitane, ha ridefinito gli organi istituzionali e le funzioni delle Province, ha disciplinato ulteriormente le fusioni e le Unioni di Comuni.

Queste innovazioni normative stanno producendo e produrranno nei prossimi anni cambiamenti fondamentali. Il legislatore, nazionale e regionale, ha quindi riconosciuto formalmente le Unioni come ambito ottimale per la gestione dei servizi e ne promuove la nascita, lo sviluppo ed il rafforzamento.

L'Unione Novarese 2000 dovrà essere un soggetto attivo in questo processo di cambiamento.

La Regione Piemonte , nel dare attuazione alla normativa in materia di associazionismo obbligatorio per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ha approvato la L.R. 28 settembre 2012 n. 11 e s.m.i. "Disposizioni organiche in materia di enti locali " che riprende e fa proprio l'obbligo di sancire le unioni prevedendo altresì, all'art. 8 comma 8, l'adozione della carta delle forme associative createsi sul territorio Piemontese.

Gli obiettivi prioritari dell'Unione Novarese 2000 sono:

- la promozione dello sviluppo socio economico del territorio nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute dei cittadini, da attuarsi eventualmente anche attraverso una progressiva integrazione tra i Comuni in ottica di efficienza efficacia ed economicità
- l'armonizzazione dell'esercizio delle funzioni e servizi alle esigenze dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;
- la valorizzazione del patrimonio storico, ambientale, culturale, linguistico e artistico dei comuni partecipanti;
- l'adesione alle regole ed ai principi della carta europea delle autonomie locali;
- il perseguimento del principio di pari opportunità tra i sessi, sia all'interno dell'organizzazione, sia nelle attività svolte nel territorio, sia nei rapporti con enti ed organizzazioni.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'Unione Novarese 2000 è un Ente di secondo livello, nato nel 2001 su volontà dei tre comuni fondatori: Caltignaga, Briona e Fara Novarese. Opera su un territorio di 5000 kmq e per una popolazione di 5.765 abitanti.

L'Unione Novarese 2000 gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni i tre Comuni hanno conferito. Ad oggi i hanno trasferito tutte le funzioni previste dall'art. 19 D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni con l. n. 135/2012 ovvero:

1. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
2. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
3. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
4. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, fatte salve le competenze che la legge riserva ai Sindaci;
5. pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
6. organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
7. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
8. edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
9. polizia municipale e polizia amministrativa locale.
10. compatibilmente con le norme dello Stato, le funzioni inerenti la tenuta dei registri di stato civile e popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

Il conferimento dei servizi è avvenuto progressivamente nel corso degli anni ed è stato dettato dalla volontà politica che ha compreso l'utilità della gestione associata dei servizi e da un quadro normativo (regionale e nazionale) che ha comportato la necessità di ripensare il modo tradizionale di concepire la gestione dei singoli Comuni e dei territori.

Dal 2008 ad oggi il mondo è profondamente mutato. La globalizzazione economica (dalla fine degli anni '90) ha prodotto una trasformazione della competitività che non è più come prima (interprovinciale/regionale) ma è appunto mondiale. La crisi, dal 2008, ha comportato la necessità di attivare politiche europee e nazionali cosiddette di "austerità" che hanno ridotto progressivamente la capacità di spesa dei Comuni, obbligato gli stessi a produrre forti economie di scala, a non poter contare sullo sviluppo anche professionale dei propri dipendenti/collaboratori che nel caso degli enti pubblici rappresentano un vero e proprio "core business" in quanto erogatori di servizi.

Sono state proprio le difficoltà di "contesto" a rafforzare negli amministratori la consapevolezza e la volontà di far evolvere l'Unione Novarese 2000, mantenendo fede agli obiettivi originari della gestione associata ma facendo anche fronte alle nuove sfide.

SeS - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Il Concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

(Vincoli normativi per le Unioni di Comuni)

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del patto di stabilità interno ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa ;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

Anche le Unioni sono chiamate a concorrere a questi obiettivi anche se non sono soggette alla normativa sul patto di stabilità.

I limiti di spesa imposti alle Unioni di Comuni corrispondono, sostanzialmente, a quelli imposti agli enti locali, e si applicano agli impieghi finanziari per studi, ricerche e consulenze, pubblicità, relazioni pubbliche, convegni e manifestazioni, veicoli non adibiti a servizi di tutela della sicurezza o ambiti sociali, formazione, acquisto di mobili e arredi.

N.B. Le spese di personale si valutano non per l'Ente preso singolarmente ma in forma consolidata con i Comuni conferitori.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

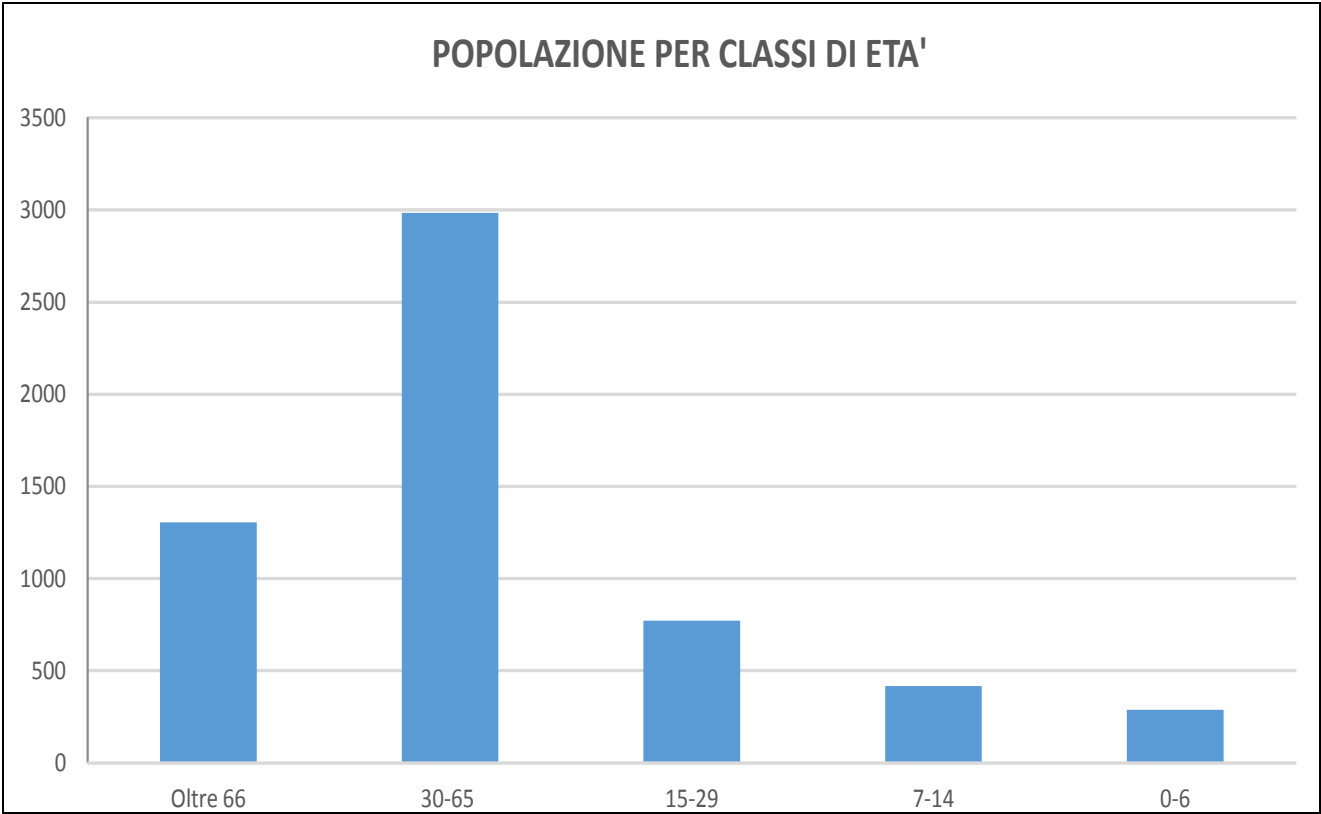
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nell' UNIONE NOVARESE 2000.

2016	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE					
	POPOLAZIONE E RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	CONVIVENZE
CALTIGNAGA	2580	2557	1254	1303	1082	0
BRIONA	1192	1183	567	616	514	1
FARA NOVARESE	2035	2025	990	1035	892	1
UNIONE NOVARESE 2000	5807	5765	2811	2954	2488	2

2016	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
CALTIGNAGA	16	0,62	30	**	-14	75	2,91	84	3,26	-9	-23	-0,89
BRIONA	9	0,76	14		-5	34	2,85	38	3,19	-4	-9	-0,76
FARA NOVARESE	11	0,54	32		-21	83	4,08	72	3,54	11	-10	-0,49
UNIONE NOVARESE 2000	35	0,60	67		-32	182	3,1	179	3,08	-29	-29	-0,5

2016	POPOLAZIONE STRANIERA				
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MINORENNI
CALTIGNAGA	108	4,22	39	68	21
BRIONA	88	7,44	39	49	20
FARA	191	9,43	91	100	47
UNIONE NOVARESE 2000	387	6,71	169	217	88

STRUTTURA PER ETA' DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE



Territorio

	COMUNI DELL'UNIONE NOVARESE 2000			
Estensione Territoriale	CALTIGNAGA	BRIONA	FARA NOVARESE	TOTALE
Km2	22	25	9	56
Risorse idriche fiumi e torrenti	2	1	2	5
STRADE				
Lunghezza strade urbane (km)	24	7	38	69
Lunghezza strade provinciali (km)	9	7	6,50	22,50
Lunghezza Totale (km)	33	14	44,50	91,50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI				
Piano Regolatore Adottato	SI	SI	SI	
Piano Regolatore Approvato	SI	SI	SI	
PIP				
Industriale	SI	NO	SI	
Artigianale	NO	NO	SI	
Commerciale	NO	NO	NO	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2017		Programmazione pluriennale		
				2018	2019	2020
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 3	posti n.	145	145	145	145
Scuole elementari	n. 3	posti n.	275	275	275	275
Scuole medie	n. 2	posti n.	275	275	275	275
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali	0	n.		n.	n.	n.

Economia insediata

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE NOVARESE 2000

Settore	4° TRIMESTRE ANNO 2016			
	BRIONA	CALTIGNAGA	FARA NOVARESE	UNIONE
	attive	attive	attive	attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	39	30	27	96
C Attività manifatturiere	8	30	11	49
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	-	2	1	3
F Costruzioni	14	22	32	68
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	14	40	42	96
H Trasporto e magazzinaggio	1	6	3	10
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7	11	13	31
J Servizi di informazione e comunicazione	-	4	1	5
K Attività finanziarie e assicurative	1	5	6	12
L Attività immobiliari	1	3	5	9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	3	4	11
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2	2	5	9
P Istruzione	-	0	-	0
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	3	5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1	3	5
S Altre attività di servizi	3	9	8	20
X Imprese non classificate	3	3	4	10
TOTALE	99	172	168	439

Fonte : Infocamere - Stockview

3. Indicatori di attività e rendicontazione dei risultati

Questa sezione contiene gli indicatori di attività e la rendicontazione dei risultati ottenuti con la gestione associata delle funzioni delegate all'Unione Novarese 2000

Area servizi generali

Questa area comprende i servizi di segreteria , finanziari tributi ,personale, sistemi informatici, la Centrale Unica di Committenza, il servizio tecnico.

Per i servizi informatici la gestione associata ha determinato una maggiore qualità ed affidabilità per l'innovazione della Pubblica Amministrazione , tra le ultime innovazioni introdotte:

Razionalizzazione nell'uso del software e omogeneizzazione dei gestionali con conseguente riduzione dei costi di assistenza, realizzazione miglione della rete HiperLan tra i tre Comuni che offre una banda garantita di 450Mbps

La Centrale Unica di Committenza ha svolto per tutti i Comuni i procedimenti di gara per i lavori e le gare sopra i 40.000 euro, per l'acquisizione sia di servizi che di lavori pubblici.

AREA AFFARI GENERALI	
SERVIZI GENERALI	
INDICATORI DI ATTIVITA'	2016
Nr. Protocolli totale	7711
Nr. di delibere di giunta	91
Nr. Di delibere di consiglio	16
Determine di tutte le aree	610
Atti di liquidazione di tutte le aree	236
SERVIZI FINANZIARI	
INDICATORI DI ATTIVITA'	2016
Mandati	3545
Reversali	2881
UFFICIO PERSONALE	
INDICATORI DI ATTIVITA'	2016
Dipendenti di ruolo	25
Dipendenti non di ruolo	0
UFFICIO TECNICO	
INDICATORE DI ATTIVITA'	2016
PRATICHE EDILIZIE	177

CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE

Questa area di attività comprende tutte le funzioni della Polizia Municipale . Anche per questa area i risultati della gestione associata sono ormai consolidate . La creazione del corpo unico di polizia ha da subito consentito di ampliare in modo significativo il servizio articolando su 2 turni per 365 giorni all'anno. La gestione associata ha inoltre messo in opera un servizio di 17 video telecamere installate in tutti i comuni e gestito dalla sede del corpo unico.

L'attività svolta dal corpo è descritta nella tabella successiva.

<i>contravvenzioni al Codice della strada accertate nei Comuni dell'Unione</i>	2.535
<i>di cui preavvisi soste</i>	137
<i>di cui per circolazione con apparecchio cellulare</i>	38
<i>di cui per mancato utilizzo cinture di sicurezza</i>	23
<i>di cui per passaggio con semaforo rosso</i>	489
<i>di cui con apparecchiatura autovelox</i>	376
<i>servizi con apparecchiatura autovelox</i>	17
<i>servizi in abiti civili per il contrasto della guida con cellulare</i>	12
<i>punti totali applicati in detrazione sulla patente di guida</i>	5.604
<i>punti totali effettivamente già decurtati sulla patente di guida</i>	3.981
<i>totale somma elevata per violazione Codice della strada euro</i>	313.631,33

<i>somma complessivamente già incassata alla data odierna per violazioni accertate codice della strada dal 01.01.16 al 31.12.16 euro</i>	187.267,03
<i>così' suddivisa:</i>	
<i>incassata alla data odierna mediante versamenti in conto corrente postale euro</i>	149.536,87
<i>incassata alla data odierna con versamento in contanti presso l'Ufficio di Polizia Locale euro</i>	37.730,16
<i>incassata per violazioni non relative al Codice della strada euro</i>	505,67
<i>totale somma non ancora incassata con scadenza nei termini euro</i>	37.730,16
<i>totale somma da inserire a ruolo violazioni codice della strada euro</i>	141.236,27
<i>somma complessivamente incassata in contanti per Tassa occupazione suolo pubblico euro</i>	4.362,00
<i>somma complessivamente incassata per diritti di segreteria euro</i>	122,85
<i>somma complessivamente incassata per TARIG euro</i>	729,00
<i>violazioni accertate per infrazioni alla normativa relativa all'anagrafe canina (mancata custodia, assenza tatuaggio o microchip, assenza denunce smarrimento)</i>	2
<i>violazioni accertate per infrazioni a Leggi varie e regolamenti Comunali</i>	1
<i>violazioni in materia di commercio ed esercizi pubblici</i>	1
<i>violazioni in materia di circolazione di autocarri (conducenti sprovvisti di fogli di registrazione, mancanza modulo controllo assenze conducente, inottemperanza periodi di riposo)</i>	31
<i>informative di reato per violazioni al codice penale</i>	1
<i>informative di reato per violazioni al codice della strada</i>	2
<i>predisposizione modelli S.D.I. per inserimento dati terminali Forze di Polizia</i>	19
<i>veicoli sequestrati per mancanza di copertura assicurativa</i>	14
<i>veicoli sottoposti a fermo amministrativo per violazioni al C.d.S.</i>	2
<i>veicoli di provenienza furtiva o rimossi</i>	1
<i>patenti di guida ritirate</i>	17
<i>segnalazione Prefettura per sospensione patente di guida</i>	4
<i>segnalazioni Prefettura per revisione patente di guida</i>	2
<i>violazioni per mancanza revisione</i>	110
<i>verbali presentazione documenti di circolazione</i>	14
<i>accertamento autocarri e conducenti professionali con compilazione lista di controllo</i>	39
<i>atti relativi a verbali pagati oltre i termini o con versamenti inferiori</i>	74
<i>ricorsi complessivamente trattati</i>	8
<i>di cui presentati alla Prefettura</i>	1
<i>di cui presentati al Giudice di Pace</i>	7
<i>sinistri stradali complessivamente rilevati</i>	16
<i>di cui con feriti</i>	10
<i>di cui con soli danni materiali</i>	6
<i>con rinuncia all'intervento</i>	1
<i>autorizzazioni per la sosta delle persone invalide</i>	38
<i>ordinanze emanate in materia di circolazione stradale</i>	31

<i>ordinanze emanate a carattere generico (sanitarie, di pagamento ecc.)</i>	8
<i>autorizzazioni per occupazione suolo pubblico</i>	37
<i>pratiche ed autorizzazioni per installazione di cartelli pubblicitari</i>	23
<i>autorizzazioni per il transito di gare ciclistiche, cicloturistiche, fiaccolate votive ecc.</i>	16
<i>segnalazioni e proposte relative alla viabilità e danni riscontrati alla segnaletica ed al patrimonio Comunale</i>	9
<i>informazioni fornite all'Autorità Giudiziaria, Prefettura e Questura ecc.</i>	11
<i>informazioni eseguite a seguito di iscrizioni anagrafiche nei quattro Comuni</i>	158
<i>di cui nel Comune di Caltignaga</i>	60
<i>nel Comune di Fara Novarese</i>	63
<i>nel Comune di Briona</i>	35
<i>atti relativi ad oggetti smarriti e consegnati</i>	24
<i>pratiche varie relative a cittadini stranieri</i>	10
<i>denunce di infortunio inoltrate ai competenti Uffici</i>	8
<i>di cui relative al Comune di Caltignaga</i>	7
<i>di cui relative al Comune di Briona</i>	0
<i>di cui relative al Comune di Fara Novarese</i>	1
<i>relazioni di servizio con successivo inoltro alle Autorità competenti</i>	14
<i>esposti complessivamente trattati</i>	22
<i>atti complessivamente notificati</i>	138
<i>servizi viabilità per cortei funebri</i>	71
<i>di cui a Caltignaga/Sologno/Morghengo</i>	23
<i>di cui a Briona</i>	9
<i>di cui a Fara Novarese</i>	39
<i>servizi viabilità per processioni e manifestazioni varie</i>	9
<i>chilometri complessivamente percorsi</i>	35.123

SeS- Analisi delle condizioni interne

ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'Unione Novarese 2000 non ha società partecipate e controllate.

1.Indirizzi generali di natura strategica

a) Spesa in conto capitale per funzione gestita

L'Unione Novarese 2000 non ha immobili di proprietà ma solo in gestione, pertanto le spese di investimento effettuate attengono prevalentemente a potenziamenti del patrimonio mobiliare richiesti dagli enti conferitori, effettuati per necessità di adeguamenti della sede e degli uffici per la sostituzione di beni durevoli ammalorati.

Le spese sono in genere finanziate da proventi di fondi vincolati (es. proventi codice della strada) Nell'anno 2017 prosegue l'attività di investimenti sui patrimoni dei singoli Comuni nello specifico nel 2017 l'intervento riguarda la manutenzione straordinaria di alcune strade nel Comune di Briona con applicazione di quote di avanzo libero; per il triennio 2018/2019 gli interventi e la loro entità verrà definita dopo l'approvazione del conto consuntivo

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Unione Novarese 2000 ha tra i tributi :

Imposta sulla Pubblicità, che apporta alle casse dell'Unione entrate per euro 34.700,00.

Tosap che apporta alle casse dell'Unione un ammontare annuo di 19.000,00.

Servizi pubblici

Uno dei principali obiettivi strategici risiede nel progressivo avvicinamento delle condizioni di accesso /fruizione e crescente armonizzazione tariffaria dei servizi offerti sul territorio, già avvenuta per i servizi scolastici ed extrascolastici.

Le tariffe sono quelle approvate con deliberazione della G.U. n. 9 del 09/2/2016

c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2018	Cassa 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.054.053,00	1.571.585,98	1.053.552,00	1.052.552,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	329.271,00	502.558,78	329.271,00	329.271,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	366.965,00	524.321,85	366.965,00	366.965,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	12.150,00	17.421,58	12.150,00	12.150,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	78.150,00	115.390,27	78.150,00	78.150,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	710.124,00	1.308.546,50	700.124,00	700.124,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	406.330,00	558.691,47	406.330,00	406.330,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	5.780,00	9.039,87	5.780,00	5.780,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	352.193,00	467.266,53	352.193,00	352.193,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.400,00	2.898,39	2.400,00	2.400,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	196.227,00	196.227,00	206.728,00	206.728,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	7.338,00	7.521,98	7.296,00	7.296,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	984.000,00	1.505.866,42	984.000,00	984.000,00
	Totale generale spese	8.509.831,00	10.792.186,62	8.509.789,00	8.508.789,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere

finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d) L'analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

Per la gestione associata relativa al servizio anagrafe e polizia municipale è prevista una certificazione annua sulla quale viene calcolato un trasferimento statale direttamente proporzionale alla forma gestita nonché alla disponibilità dei fondi presso il competente ministero. L'importo attribuito nell'ultimo anno 2016 è stato pari ad euro 11.729,00. Sono inoltre compresi in tale voce i trasferimenti statali per la quota di retrocessione iva sui servizi non commerciali per un importo di euro 29.900,00.

Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

Dopo anni di erogazioni in aumento, nel 2013 la previsione relativa ai trasferimenti regionali e statali regionalizzati ha subito un forte calo a causa della riduzione dei fondi previsti per le forme associate di gestione dei servizi. A seguito di nuovi parametri adottati dalla regione nel 2015 per il 2014, il contributo della Regione è stato pari ad euro 115.000,00; per l'anno 2015 sono stati assegnati euro 155.000,00 nell'anno 2016 (il contributo prevedeva anche il finanziamento di un progetto informatico effettuato dall'Ente), per l'anno 2016 sono stati assegnati euro 140.000,00 previsti nel bilancio 2017 sulla base dei criteri fissati dalla regione con D.G.R. N. 4-3997 /2016 2016.

Con l'adozione della Carta delle forme associative del Piemonte, la regione (con delibera G.R. 16/3/2015 N13-1179) ha sancito ed inserito l'Unione Novarese 2000 tra le unioni di comuni che hanno il proprio status secondo quanto stabilito dalla normativa statale e Regionale, e che permette la partecipazione ai bandi per la concessione ed erogazione dei contributi da parte della Regione stessa.

Altre entrate

Le previsioni legate alle sanzioni al CDS e ai diritti di segreteria introitati per l'espletamento delle pratiche dell'ufficio tecnico sono iscritte nella medesima voce.

Per il prossimo triennio le entrate da sanzioni al CDS si assestano su una previsione di € 320.000,00 a cui corrisponde in uscita un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 195.500,00.

e) La gestione del patrimonio

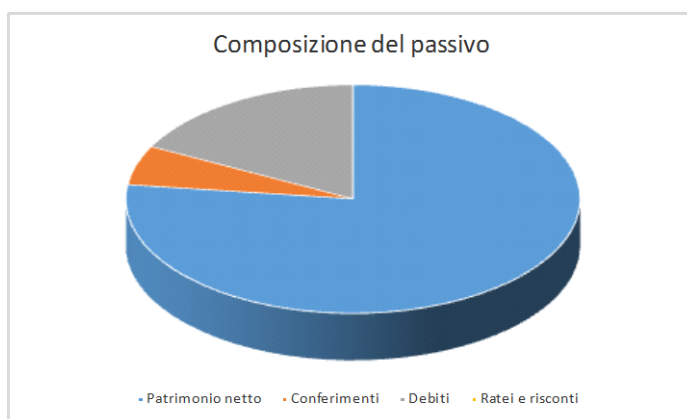
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il

maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.127,71
Immobilizzazioni materiali	363.059,43
Immobilizzazioni finanziarie	525.139,98
Rimanenze	0,00
Crediti	2.054.507,20
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	97.566,70
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	2.364.599,58
Conferimenti	172.237,96
Debiti	535.563,48
Ratei e risconti	0,00



f) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2018-2020.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	30.000,00	27.188,42	24.336,55	21.443,80	18.509,60
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	2.811,58	2.851,87	2.892,75	2.934,20	2.976,25
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	27.188,42	24.336,55	21.443,80	18.509,60	15.533,35

g) Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio dell'Unione, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

2.Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 ed è stato approvato con delibera di giunta n. 13 del 27/02/2017 .

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2017:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2017

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
B	3	2
B3	1	1
C	19	16
D	6	6
TOTALE	29	25

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	COMINOLA Marzia
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	SEGRETARIO
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	VOLPI SPAGNOLINI Franca
COMMERCIO	ZANELATO Renato
URBANISTICA ED ECOLOGIA	DEPAOLI Giampietro
LAVORI PUBBLICI	DEPAOLI Giampietro
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	COMINOLA Marzia
VIGILANZA	ZANELATO Renato
SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA	COMINOLA Marzia

3.Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2018, 2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Le Unioni non sono soggette alle regole del patto di stabilità.

4.Gli obiettivi strategici

MISSIONI

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2018-2020.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Organi istituzionali	6.350,00	12.643,13	6.350,00	6.350,00
02 Segreteria generale	393.219,00	565.407,76	392.719,00	392.719,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	178.824,00	267.516,67	178.823,00	178.823,00
04 Gestione delle entrate tributarie	88.920,00	138.370,22	88.920,00	88.920,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	22.000,00	37.787,91	22.000,00	22.000,00
06 Ufficio tecnico	204.720,00	312.015,00	204.720,00	203.720,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	105.410,00	158.432,67	105.410,00	105.410,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	10.607,29	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	54.610,00	83.336,14	54.610,00	54.610,00

Obiettivo è ottimizzare la spesa pubblica nella gestione dei servizi mantenendo lo stesso standard qualitativo, omogeneizzare gli strumenti di lavoro, sviluppare i servizi on-line.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	329.271,00	502.558,78	329.271,00	329.271,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo: un territorio più sicuro e presidiato, garantire omogeneità di trattamento ai cittadini, erogare servizi appropriati ai bisogni, ampliamento e semplificazione delle modalità di accesso ai servizi.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Istruzione prescolastica	38.090,00	58.764,48	38.090,00	38.090,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	102.875,00	167.527,83	102.875,00	102.875,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	226.000,00	321.014,34	226.000,00	226.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo: Garantire omogeneità di trattamento ai cittadini. Erogare servizi appropriati ai bisogni, ampliamento e semplificazione delle modalità di accesso ai servizi, presidio delle entrate per ridurre gli insoluti.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.150,00	17.421,58	12.150,00	12.150,00

Obiettivo : Qualificare l'offerta culturale

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sport e tempo libero	78.150,00	115.390,27	78.150,00	78.150,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo: Garantire omogeneità di trattamento ai cittadini. Erogare servizi appropriati ai bisogni

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene

ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	82.050,00	113.474,65	72.050,00	72.050,00
03 Rifiuti	626.574,00	1.193.321,85	626.574,00	626.574,00
04 Servizio Idrico integrato	1.500,00	1.750,00	1.500,00	1.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo: Servizi appropriati ai bisogni

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	406.330,00	558.691,47	406.330,00	406.330,00

Obiettivo: Garantire omogeneità di trattamento ai cittadini. Erogare servizi appropriati. Sviluppo infrastrutture

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sistema di protezione civile	5.780,00	9.039,87	5.780,00	5.780,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo: Un territorio più sicuro e presidiato, potenziare l'azione di protezione civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	299.593,00	383.354,07	299.593,00	299.593,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	52.600,00	83.912,46	52.600,00	52.600,00

Obiettivo: Garantire omogeneità di trattamento ai cittadini. Erogare servizi appropriati ai bisogni.

Appropriatezza delle prestazioni sociali.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.200,00	1.698,39	1.200,00	1.200,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei

soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo: coordinamento nel settore agricoltura con organismi intercomunali.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Fondo di riserva	14.446,00	14.446,00	13.280,00	13.280,00
02 Fondo svalutazione crediti	181.781,00	181.781,00	193.448,00	193.448,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.338,00	7.521,98	7.296,00	7.296,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.893,00	4.324,01	2.935,00	2.935,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2018 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2016	3.858.130,55	2018	7.338,00	385.813,06	0,19%
2017	3.567.550,00	2019	7.296,00	356.755,00	0,20%
2018	3.528.724,00	2020	7.296,00	352.872,40	0,21%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 964.532,64 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2016	755.879,55
Titolo 2 rendiconto 2016	2.183.199,59
Titolo 3 rendiconto 2016	919.051,41
TOTALE	3.858.130,55
3/12	964.532,64

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	984.000,00	1.505.866,42	984.000,00	984.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito le finalità teoriche di ciascun programma.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

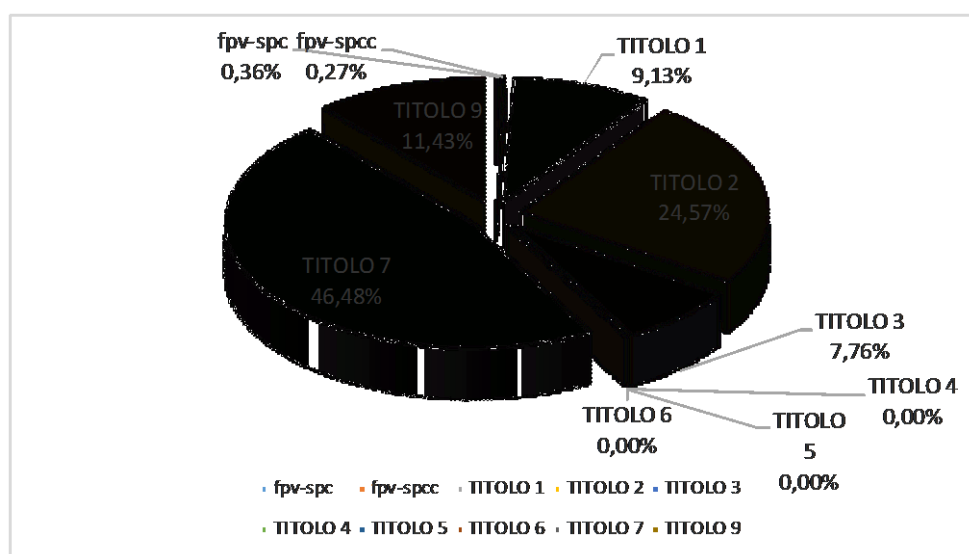
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	785.733,00	1.539.172,25	785.733,00	785.733,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.093.561,00	4.328.480,35	2.093.561,00	2.093.561,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	649.430,00	1.521.939,33	649.430,00	649.430,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	984.000,00	1.465.456,09	984.000,00	984.000,00
Totale		8.512.724,00	12.855.048,02	8.512.724,00	8.512.724,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	54.897,97	0,00	31.387,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	30.000,00	22.984,80	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	790.620,88	755.879,55	785.733,00	785.733,00	785.733,00	785.733,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.236.658,36	2.183.199,59	2.114.056,00	2.093.561,00	2.093.561,00	2.093.561,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	698.947,30	919.051,41	667.761,00	649.430,00	649.430,00	649.430,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.853.250,83	1.216.268,96	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	484.559,19	533.532,89	984.000,00	984.000,00	984.000,00	984.000,00
Totale		6.148.934,53	5.639.732,40	8.605.922,67	8.512.724,00	8.512.724,00	8.512.724,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2017



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	790.620,88	755.879,55	785.733,00	785.733,00	785.733,00	785.733,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	790.620,88	755.879,55	785.733,00	785.733,00	785.733,00	785.733,00

L'ente gestisce la TARI introitata dai comuni e trasferita all'Unione che gestisce il servizio. Sono inoltre introitati direttamente dall'Unione: l'imposta di pubblicità e la Tosap

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.236.658,36	2.182.034,56	2.112.856,00	2.092.361,00	2.092.361,00	2.092.361,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	1.165,03	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.236.658,36	2.183.199,59	2.114.056,00	2.093.561,00	2.093.561,00	2.093.561,00

Rilevano i trasferimenti statali, regionali e amministrazioni locali erogati per la gestione dei servizi, le funzioni delegate e altri trasferimenti tipici delle Unioni (retrocessione iva su servizi commerciali)

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	291.942,89	294.264,29	306.410,00	306.410,00	306.410,00	306.410,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	387.031,64	582.713,66	320.717,00	320.050,00	320.050,00	320.050,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	6,89	0,00	10,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	19.965,88	42.073,46	40.624,00	22.960,00	22.960,00	22.960,00
Totale	698.947,30	919.051,41	667.761,00	649.430,00	649.430,00	649.430,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: vengono riepilogate in tale voce le poste attive relative a rette per servizi erogati, da diritti di segreteria

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e degli illeciti: sono riferite alle sanzioni elevate per infrazioni codice della strada e relativi ruoli coattivi

Interessi attivi : sono riferite a interessi attivi maturati sulle giacenze attive di cassa.

Rimborsi e altre entrate correnti: comprende tutte le altre voci di entrata non classificate nelle precedenti (rimborsi e recuperi diversi)

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha tali entrate.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.853.250,83	1.216.268,96	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale	1.853.250,83	1.216.268,96	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

Al momento non si prevede ricorso a nuovi mutui.

Negli scorsi anni il ricorso all'anticipazione di cassa è stato necessario a causa di rallentamenti nei trasferimenti da parte dei comuni delle quote di finanziamento dell'Unione e da un ritardo notevole nell'erogazione dei fondi regionali. Nell'anno 2016 si è riusciti a ricorrere con meno frequenza . Ma si ritiene opportuno mantenere lo stanziamento dell'anno 2017 anche per le annualità 2018/2019/2020.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	258.231,50	489.817,30	839.000,00	839.000,00	839.000,00	839.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	226.327,69	43.715,59	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Totale	484.559,19	533.532,89	984.000,00	984.000,00	984.000,00	984.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	3.525.831,00	5.286.320,20	3.525.789,00	3.525.789,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	37.515,61	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	2.893,00	4.324,01	2.935,00	2.935,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	984.000,00	1.505.866,42	984.000,00	984.000,00
Totale		8.512.724,00	10.834.026,24	8.512.724,00	8.512.724,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	3.217.435,67	3.207.215,22	3.609.255,87	3.525.831,00	3.525.789,00	3.525.789,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	72.013,43	59.444,17	73.236,80	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	2.811,58	2.852,00	2.893,00	2.935,00	2.935,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.219.647,94	1.216.268,96	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	484.559,19	533.532,89	984.000,00	984.000,00	984.000,00	984.000,00
Totale		5.993.656,23	5.019.272,82	8.669.344,67	8.512.724,00	8.512.724,00	8.512.724,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2015 e 2016. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2020 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Organi istituzionali	9.835,40	5.338,52	6.350,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00
02 Segreteria generale	376.801,57	379.704,48	407.294,00	393.219,00	392.719,00	392.719,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	154.341,55	161.140,15	186.573,00	178.824,00	178.823,00	178.823,00
04 Gestione delle entrate tributarie	105.819,78	83.980,96	99.920,00	88.920,00	88.920,00	88.920,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	21.446,45	21.302,17	27.482,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
06 Ufficio tecnico	209.533,05	200.320,68	208.175,00	204.720,00	204.720,00	204.720,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	104.248,29	106.836,95	105.410,00	105.410,00	105.410,00	105.410,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	42.120,32	72.682,57	88.438,87	54.610,00	54.610,00	54.610,00
Totale	1.024.146,41	1.031.306,48	1.129.642,87	1.054.053,00	1.053.552,00	1.053.552,00

Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi resi attraverso la gestione associata e sviluppare servizi on line

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	304.801,34	313.279,08	333.189,00	329.271,00	329.271,00	329.271,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	304.801,34	313.279,08	333.189,00	329.271,00	329.271,00	329.271,00

Obiettivi della gestione

Cittadini più sicuri, polizia municipale più vicina ai cittadini.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Istruzione prescolastica	28.608,84	35.351,94	38.090,00	38.090,00	38.090,00	38.090,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	84.992,77	91.596,97	104.175,00	102.875,00	102.875,00	102.875,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	231.167,86	214.747,90	226.500,00	226.000,00	226.000,00	226.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	344.769,47	341.696,81	368.765,00	366.965,00	366.965,00	366.965,00

Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi resi attraverso la gestione associata sviluppare servizi on line

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	9.121,64	12.038,02	12.165,00	12.150,00	12.150,00	12.150,00
Totale	9.121,64	12.038,02	12.165,00	12.150,00	12.150,00	12.150,00

Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sport e tempo libero	84.910,89	79.754,94	78.150,00	78.150,00	78.150,00	78.150,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	84.910,89	79.754,94	78.150,00	78.150,00	78.150,00	78.150,00

Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	56.108,41	71.187,01	72.050,00	82.050,00	72.050,00	72.050,00
03 Rifiuti	618.549,18	615.040,30	626.574,00	626.574,00	626.574,00	626.574,00
04 Servizio Idrico integrato	1.268,53	1.165,03	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	675.926,12	687.392,34	700.124,00	710.124,00	700.124,00	700.124,00

Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	396.852,96	391.897,66	426.130,00	406.330,00	406.330,00	406.330,00
Totale	396.852,96	391.897,66	426.130,00	406.330,00	406.330,00	406.330,00

Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sistema di protezione civile	7.034,06	2.953,84	5.620,00	5.780,00	5.780,00	5.780,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.034,06	2.953,84	5.620,00	5.780,00	5.780,00	5.780,00

Obiettivi della gestione

Potenziare l'azione di protezione civile

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	248,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	298.617,25	286.314,95	300.593,00	299.593,00	299.593,00	299.593,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	56.613,81	50.092,89	52.900,00	52.600,00	52.600,00	52.600,00
Totale	355.231,06	336.655,84	353.493,00	352.193,00	352.193,00	352.193,00

Obiettivi della gestione

Omogeneizzare le tariffe, appropriatezza delle prestazioni sociali

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	2.440,00	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.330,74	545,67	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.770,74	545,67	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00

Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.785,76	4.567,82	4.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.785,76	4.567,82	4.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00

Obiettivi della gestione

Partecipazione agli organismi intercomunali per lo sviluppo agricolo

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nell'applicazione del principio contabile lo stanziamento minimo per l'anno 2017 è pari ad una quota almeno del 70% dell'importo del fondo calcolato.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	17.000,00	14.446,00	13.280,00	13.280,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	170.348,00	181.781,00	193.448,00	193.448,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	187.348,00	196.227,00	206.728,00	206.728,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.085,22	5.126,72	7.379,00	7.338,00	7.296,00	7.296,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.085,22	5.126,72	7.379,00	7.338,00	7.296,00	7.296,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	2.219.647,94	1.216.268,96	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

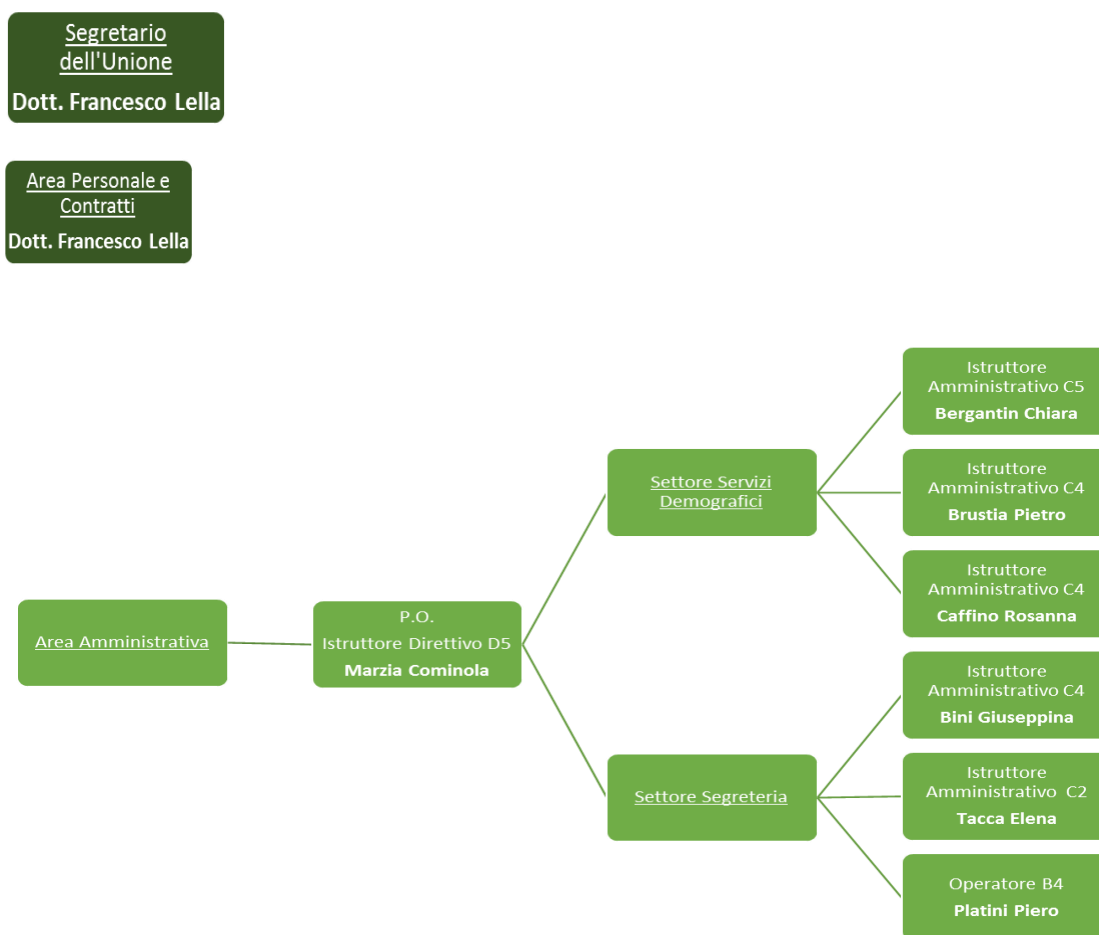
Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizi per conto terzi -	484.559,19	533.532,89	984.000,00	984.000,00	984.000,00	984.000,00
02 Anticipazioni per il	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

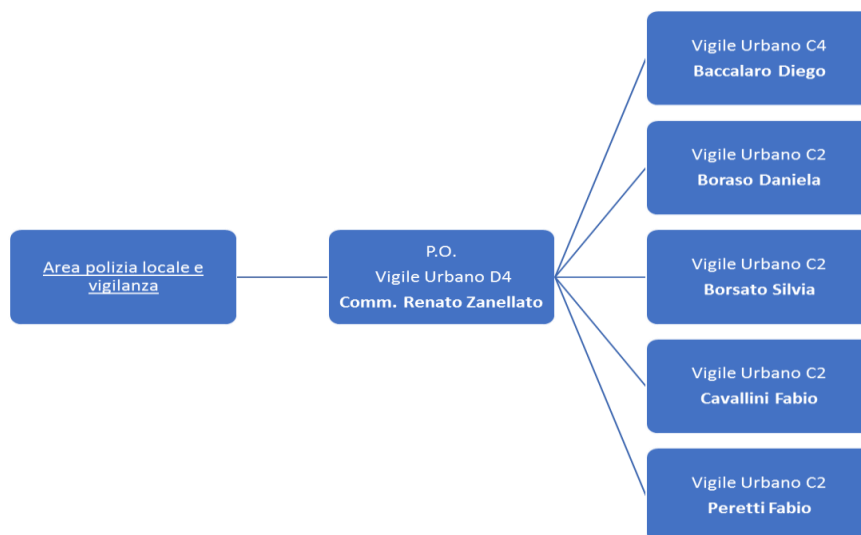
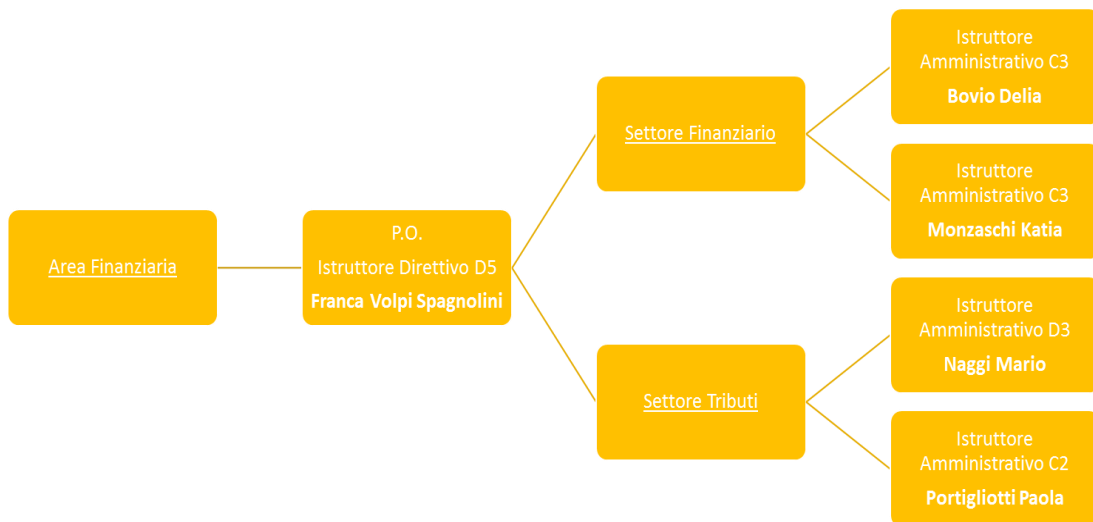
SeO - Riepilogo Parte seconda

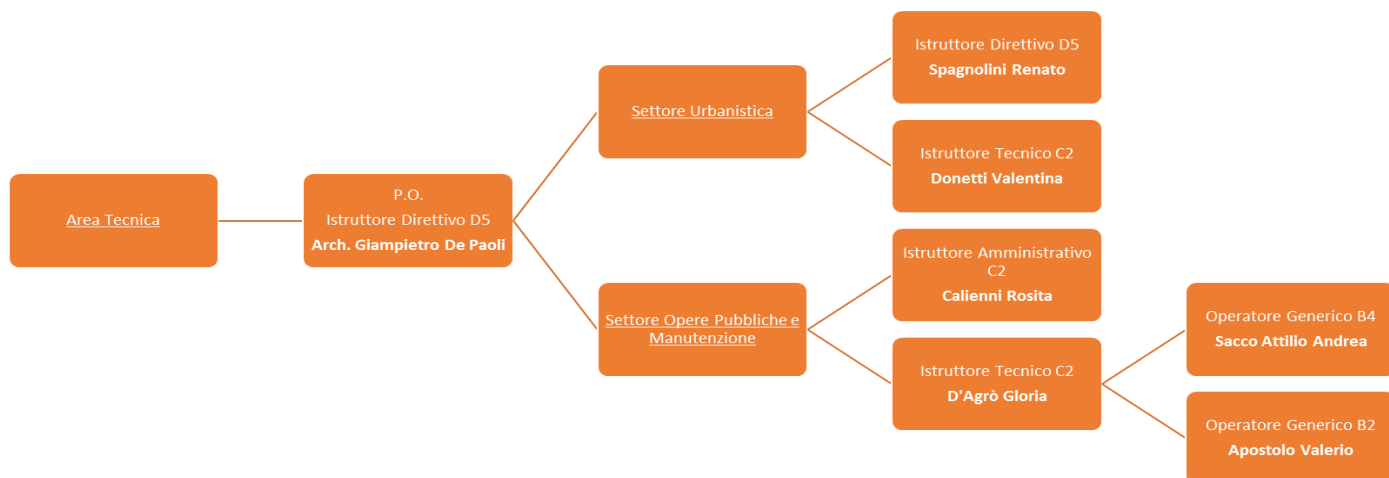
Risorse umane disponibili

Organigramma

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su quattro Aree, che aggregano servizi omogenei tra quelli conferiti all'Unione dal 2001 ad oggi. I ruoli apicali sono diretti da funzionari con posizione organizzativa.







Dotazione organica

La dotazione organica, di seguito elencata, è stata approvata con deliberazione n. 13 del 27/02/2017.

AREA	SETTORE	PROFILO	CAT.	PREC. DOT.	NUOVA DOT.	COPERTURA
TECNICA	URBANISTICA	SPECIALISTA ATTIVITA' TECNICHE	D	1	1	1
		ISTRUTTORE TECNICO	C	2	2	1
	OO.PP. MANUTENZIONI	SPECIALISTA ATTIVITA' TECNICHE	D	1	1	1
		ISTRUTTORE TECNICO	C	2	2	2
		OPERATORE TECNICO	B	3	2	2
CONTABILE	CONTABILE FINANZIARIA	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILI	D	1	1	1
		ISTRUTTORE CONTABILE	C	2	3	2
	TRIBUTI	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILI	D	1	1	1
		ISTRUTTORE CONTABILE	C	1	1	1
VIGILANZA	POLIZIA LOCALE	COMANDANTE P.L.	D	1	1	1
		AGENTE P.L.	C	6	6	5
AMMINISTRATIVA	SEGRETERIA	SPECIALISTA ATTIVITA' AMM.	D	1	1	1
		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	3	3	2
		AUTISTA SCUOLABUS/COLL. AMM.	B3	1	1	1
	ANAGRAFE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	3	3	3
		COLLABORATORE	B3	0	0	0
totale				29	29	25

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017 – 2019 modifica è stata da ultimo approvata con atto di Giunta n. 36 del 01/06/2017. Tuttavia, allo stato attuale, stante la situazione di blocco assunzionale dettato dalla Legge di stabilità 2015 e confermato da quella 2016, le deliberazioni dell'Ente sui fabbisogni di personale e sulla programmazione delle assunzioni sono sospese in attesa di valutare le concrete possibilità alla luce dell'evoluzione del processo di riassorbimento del personale provinciale.

Il numero dei dipendenti in servizio risente ovviamente dell'evoluzione rispetto ai servizi conferiti in Unione, ma si conferma nel tempo una struttura consolidata, come dimostra l'invarianza del personale degli ultimi anni: dopo l'iniziale conferimento del personale a seguito del passaggio dai Comuni all' Unione (a partire dal 1 gennaio 2001).

Quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad essere caratterizzato da un forte orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica. Le disposizioni in materia sono state oggetto negli ultimi anni di numerose modifiche a livello legislativo, ma anche di una intensa attività interpretativa da parte della magistratura contabile, che spesso è intervenuta a tracciare orientamenti e prassi applicative non di rado difforni tra loro. Allo stato attuale permane ancora il blocco delle assunzioni previsto dalla Legge di Stabilità 2015, in considerazione della ricollocazione del personale delle Province e Città Metropolitane. Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- contenimento della spesa di personale;
- limitazioni alle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 e smi, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Tre sono le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile" *(di recente abrogata con il Decreto Enti Locali 2016)*;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi interventi interpretativi rispetto alle modalità di riduzione dei costi di personale. Oggi è stato superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa di personale anno 2008. Una modifica sicuramente opportuna che consente alle amministrazioni di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009;
- decurtazioni strutturali del Fondo di produttività in proporzione alla diminuzione del personale rispetto al 2015, e inoltre il consolidamento delle riduzioni già effettuate nel periodo 2011-2014.

Il limite alle assunzioni di personale

Le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali, sulle quali si era assistito ad una almeno parziale apertura dopo il D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014 che prevedeva una graduale estensione del turnover, si sono drasticamente ridotte con la Legge di stabilità 2016. Al momento attuale per le unioni è possibile dare corso ad una assunzione per ogni cessazione avvenuta nel 2016 (comma 562 legge n. 296/2006) quindi con un tetto numerico e non di spesa, ovvero occorre rispettare il tetto di spesa dei cessati (legge n. 208/2015). Si evidenzia quindi una grave carenza da parte del legislatore nell'impostare politiche del personale pubblico coerenti nel tempo, tali da consentire una vera programmazione delle risorse umane.

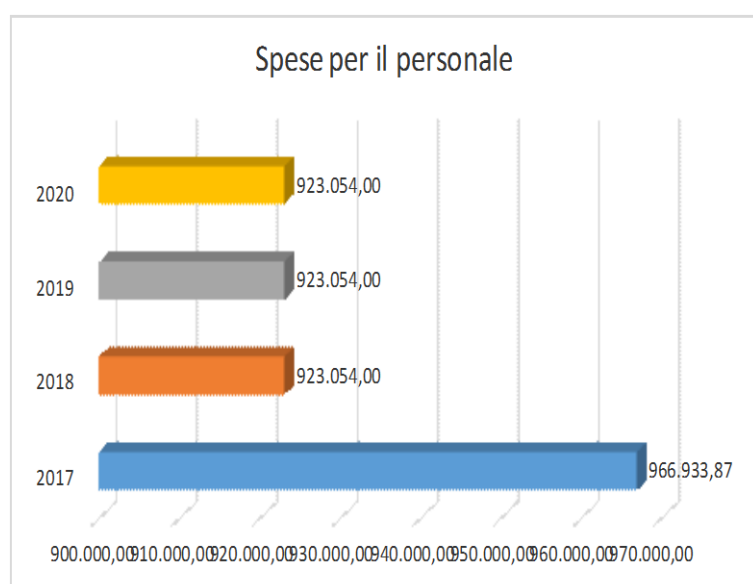
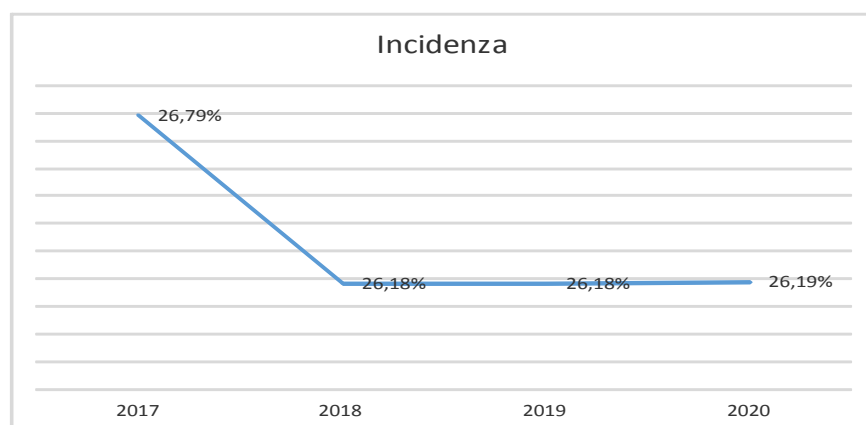
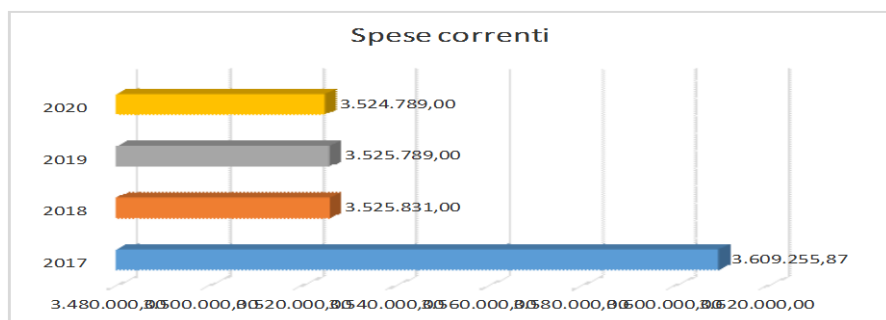
Questi limiti, in ogni caso, sono riferiti esclusivamente all'assunzione di nuovi pubblici dipendenti, quindi mediante concorso o utilizzo di graduatorie concorsuali esistenti. Al netto della situazione attuale legata alle Province, è invece consentita la mobilità di personale tra Enti dello stesso o di diverso comparto contrattuale, in quanto finanziariamente "neutra" sul complesso della spesa pubblica a livello nazionale. Per questo motivo il reclutamento per mobilità è stato negli ultimi anni lo strumento maggiormente utilizzato dalle amministrazioni locali per fare fronte ai propri fabbisogni stabili di personale.

Come anticipato, tuttavia, il quadro di limitazioni alle possibilità di reclutamento di personale a partire dal 2015 è stato reso ancor più rigido del passato. Il programma di riordino dei livelli istituzionali che con la legge 56/2014 ha ridisegnato le competenze delle Province, impone una piena ricollocazione del personale degli enti di area vasta dichiarati in sovrannumero. Per questo motivo allo stato attuale non è possibile procedere a nuove assunzioni né attraverso nuovi concorsi utilizzando il turnover consentito dalla legge, né tramite mobilità volontaria, in quanto ogni spazio assunzionale deve essere destinato all'assorbimento di dipendenti provinciali in sovrannumero. In realtà, la legge di stabilità 2016 ha previsto che le regioni che abbiano già interamente ricollocato il personale delle province possano riacquisire le ordinarie facoltà assunzionali, ma ciò non è stato ancora consentito - se non per la Polizia Municipale – benché nella Regione Piemonte non vi siano più situazioni a rischio.

L'evoluzione della spesa

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il quadro normativo sintetizzato ha prodotto e continuerà a produrre effetti negativi sulle potenzialità operative dell'Unione, pur l'ente associativo beneficia almeno in parte di un regime di miglior favore rispetto ai Comuni disponendo della capacità di turnover al 100%.

Se la finalità di contenimento della spesa può trovare il fondamento in motivazioni di ordine generale rispetto alle esigenze di finanza pubblica, la modalità con cui il legislatore e la magistratura contabile hanno declinato il complesso sistema dei vincoli sul costo di personale ha molto spesso impedito una reale programmazione dei fabbisogni di risorse umane.

Il forte contenimento del turn over, che a partire dal 2015 si è tradotto e tuttora si traduce di fatto in un vero e proprio blocco delle assunzioni in attesa della ricollocazione del personale provinciale, ha già prodotto negli ultimi anni una consistente riduzione del personale a tempo indeterminato e contestualmente all'impossibilità di portare avanti un seppur parziale ricambio generazionale dei dipendenti: l'età media del personale in forza sta ormai diventando un problema non irrilevante nelle politiche di gestione delle risorse umane.

Allo stesso tempo le altre disposizioni in materia di spesa per il personale delineano un quadro sempre più rigido, tale da rendere l'utilizzo strategico delle politiche del personale una leva di sempre minore efficacia. Si pensi al blocco della contrattazione nazionale dal 2009, ai ridotti margini per un incentivazione realmente premiante, al budget per formazione e aggiornamento del tutto insufficiente.

Su queste premesse, risulta estremamente difficile, se non impossibile, non solo pianificare una reale programmazione dei fabbisogni e un percorso dello sviluppo delle risorse umane, ma in alcuni casi esiste il concreto rischio di compromettere la stessa possibilità da parte dei Comuni, anche di quelli più virtuosi, di erogare i servizi dovuti ai propri cittadini.

Pertanto, come già accennato in precedenza, allo stato attuale l'Unione ha proceduto all'aggiornamento del piano dei fabbisogni approvato con delibera di giunta del 26/6/2017.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Non avendo patrimonio immobiliare non è previsto un piano delle alienazioni.

Programmazione dei lavori pubblici

L'ente gestisce tramite l'ufficio tecnico i lavori pubblici degli enti facenti parte dell'Unione

Dall'anno 2015 l'Unione inizia a programmare interventi relativi ad opere pubbliche. Per il triennio 2018/2020 non sono stati ancora definiti gli interventi da realizzare nei tre Comuni.